

P.T.O.F

Piano dell'Offerta formativa triennale

2019/2022

ANNO SCOLASTICO 2021/22

Dirigente Scolastico

GIOVANNI COPPOLA

Integrazioni al POF triennale sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente
del 23/10/2021



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI LA LOGGIA
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado
Via della Chiesa, 45 – 10040 LA LOGGIA (TO)

Tel. 011/9628636 – Fax 011/9937735 E-Mail: TOIC886007@istruzione.it
C.F. 84510450012

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni strumentali e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All'Albo della scuola e sul sito web

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/23; 2023/24; 2024/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L. vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il R.A.V.;
- VISTO il precedente PTOF scaduto nell'anno scolastico 2020/21;
- PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
 - 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- **CONSIDERATO CHE**
 - le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
 - la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
 - per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- **VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;
- **VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola e del comune, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- **TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- **TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2021/22; 2022/23; 2023/24 e nello specifico:

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a **vision e mission condivise e dichiarate** per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**, favorendo l'**apprendimento significativo**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curriculum dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola **prende atto** che i punti di partenza degli alunni sono diversi e **si impegna** a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno secondo un **principio di equità**. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze

D. Lgs 66/2017

D.Lgs 62/2017

Piano Triennale delle Arti D.Lgs 60/2017 e decreti attuativi.

DL 22/220 ; OM n 172/2020 ; Nota 2158/2020 e relative Linee Guida

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO; ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche
- Curriculum digitale

2) STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Utilizzo del "voto di comportamento" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).
- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.

- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (art. 3, 4, 29, 37, 51).

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) descrizione dei rapporti con il territorio sia carinese che dell'hinterland palermitano.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno degli ATA(commma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

L'a.s. 2021/2022 si caratterizza, in termini di progettualità, per essere l'anno conclusivo del triennio 2019-2022 e, come disposto dall'articolo 1, comma 12, della legge 107/2015, ma anche quello di predisposizione del PTOF relativo al triennio 2022-2025.

Considerato che il PTOF, oltre ad essere un documento di progettualità scolastica, costituisce uno strumento di comunicazione tra scuola e famiglia, soprattutto nella fase delle iscrizioni, il Miur ha concesso alle istituzioni scolastiche, come leggiamo nella circolare sulle iscrizioni 2020/21, tempi più distesi per l'**aggiornamento annuale** dello stesso, prevedendo che il **termine ultimo** (per il predetto aggiornamento) sia il **4 gennaio 2020**, data di apertura delle iscrizioni a.s. 2022/23.

Ai fini dell'attuazione del Piano di Miglioramento di istituto e delle finalità del PTOF, si pubblica, in allegato, la presentazione dei progetti di ampliamento dell'O.F. relativi all'a.s. 2021 – 2022.

Tutti i docenti che intendono promuovere la realizzazione di iniziative rientranti nell'ampliamento dell'offerta formativa sono tenuti a perfezionare la propria proposta, con la compilazione della scheda di progetto. Ciò al fine di consentire la revisione del PTOF e la predisposizione delle relative schede finanziarie entro i termini previsti per la delibera del Programma annuale 2021-2022 e la revisione del PTOF per l'anno corrente.

I progetti per l'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa:

- sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;
- indicano se sono di tipo curricolare o extracurricolare, se si svolgono durante le ore di lezione o al di fuori dall'orario delle lezioni;
- propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali;
- perseguono il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curricolo d'Istituto;
- seguono, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare;
- sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;
- sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

La progressiva contrazione delle risorse del Fondo d'Istituto impone una selezione qualitativa dei progetti e costituisce un'opportunità per il miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto per cui di seguito si indicano i criteri di selezione:

Indicazioni ai fini dello svolgimento dell'attività progettuale

- Dell'inizio delle attività di un progetto deve essere data preventiva e adeguata comunicazione al Dirigente scolastica, e, si potrebbe prevedere analoga comunicazione al DSGA e alla funzione strumentale che si occupa del PTOF, ciò consentirebbe una efficace pianificazione delle azioni e un razionale impiego delle risorse umane.
- Il progetto, anche se approvato non può e non deve essere realizzato quando nella fase operativa non sussistono i parametri in base ai quali è stato deliberato;
- L'attività progettuale deve essere progressivamente registrata e documentata;
- L'attività progettuale sarà sottoposta a monitoraggio in itinere e verificata a conclusione della stessa;
- L'attività progettuale dovrà essere diffusa all'interno della scuola durante il suo svolgimento;
- A conclusione delle attività dovrà essere prodotta una relazione finale sulle risultanze del progetto e adeguata rendicontazione consuntiva.

Le attività pomeridiane dei progetti del PTOF potranno iniziare subito dopo l'approvazione del programma annuale, per concludersi improrogabilmente entro il 31 Maggio 2022.

ALLEGATO 1

AREE FUNZIONALI AL PTOF DELIBERATE		FUNZIONI STRUMENTALI DELIBERATE
Area 1	Gestione del piano dell'offerta formativa	Alongi Paola Claudia
Area 2	Coordinamento sicurezza	Brandi Antonella
Area 3	Coordinamento BES	Lazzeris Micaela - Di Rocco Tullio
Area 4	Coordinamento Nuove tecnologie	Villosio Cinzia
Area 5	Coordinamento valutazione	Ingrassia Emanuela

COMMISSIONI DELIBERATE PER L'A.S. 2021/22

Agio e disagio
Arte
Ambiente di apprendimento
Biblioteca
Coordinatori
Ed. Civica
Elettorale
Formazione classi prime
GLI
Invalsi
Mensa
Motoria
Musica
Orario Primaria
Orario Secondaria
Orientamento
PTOF/PDM/RAV/NIV
Registro Argo
Sicurezza
Team Digitale
Tirocinio
Uscite didattiche
Valutazione

PROGETTI PIANO ESTATE DELIBERATI

PRIMARIA	SECONDARIA
Googli-amo	L'appetito vien studiando
Barracudino: superstar 2.0 un e-book interattivo	Recupero e potenziamento delle competenze di matematica
Emozioni in classe	Real Life English
Non solo parole	Outdoor learning
Cipì insegna	I simboli della Francia
Logicamondo	Emozioni dipinte
Inglesando...imparo	Acchiappasogni
Leggo, scrivo, mi esprimo	Divertirsi con il tamburello
L'albero delle idee	Quando i tasti incontrano le corde
Arte creativa	Se CANTO... inCANTO
Il metodo di studio, conoscersi per conoscere	Alla scoperta delle radici della nostra lingua
	Recupero italiano classi seconde
	Piccoli "Graphic Designer"
	Imparare a scrivere imitando gli scrittori

PROGETTI MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA L'A.S. 2021/22

Blog di classe
Progetto Diderot
Leggere, scrivere, esprimersi
I love English
Di rima in rima
Fiera dello zucchini
Imparare Spagnolo divertendoci
Corso di preparazione Cambridge KEY A2
Potenziamento delle abilità di base in lingua inglese
Verso l'esame...al cinema!
Coding
Siamo fatti così: alla scoperta del nostro corpo
Tutti insieme tutti amici
Mercatino ricicreo (alla fiera dello zucchini)
"Tempo... di accoglienza"
Albero d'artista
It's time for english
Un libro per amico
Si va a scuola da soli
Parole in gioco
"Tempo ...per pensare e imparare"
Progetto Accoglienza - Lavorare insieme significa vincere insieme
"Accogliamoci"
Progetto cucina/orto - Dalle mani nella terra alle mani nel piatto...man giocando dall'orto alla cucina!
Seminare lettura per coltivare lettori
Progetto autonomia...ciao mamma ti saluto e entro a scuola da solo!
Progetto scientifico, con la partecipazione alla giornata delle scienze
Tutti insieme... per un mondo migliore
Il diario scolastico

Bimed	Progetto di scrittura creativa a cui partecipano più classi dell'istituto Essa mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura delle scuole, offrendo ai bambini, ai ragazzi e ai giovani l'occasione di raccontarsi, di conoscersi e di crescere attraverso le invenzioni della scrittura, le emozioni della lettura, il valore del confronto con gli scrittori degli incipit. Il progetto è finanziato per una parte dal comune di La Loggia e per una parte dai genitori delle classi interessate.
Psicologo in classe	Partirà da gennaio lo sportello d'ascolto e il supporto sulle classi interessate, il progetto dello psicologo, finanziato con i fondi del decreto ristori bis.
Pon	Sono di questo nuovo anno scolastico i PON che comprendono due moduli: - modulo per acquisto schermi touch screen per la didattica; - modulo per il rinnovo strumentale della segreteria. I PON sono finanziati dalla Commissione europea per favorire la parità economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione Europea e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo.
Val Grana	Progetto per la rivalutazione dell'ambiente montano. Il progetto prevede un soggiorno per alcune classi della primaria e della secondaria presso Pradleves con attività ed escursioni. Finanziato dai genitori.
Gruppo Sportivo	Avviamento alla pratica sportiva nella scuola secondaria di 1° in orario extracurricolare, tenuto dagli insegnanti di scienze motorie dell'istituto.
La magia delle storie	"Incontri che uniscono la lettura animata e il teatro: un breve percorso di lettura animata da svolgersi in classe. Si prenderanno in esame libri e albi illustrati. Il percorso con i libri proposto da BOMBETTABOOK ha l'obiettivo di far apprezzare la bellezza dell'oggetto libro e le storie e le immagini che racchiude. La lettura arricchisce il bambino d'immaginazione, intensifica le emozioni, esplora mondi lontani, lo aiuta a familiarizzare con le parole, i suoni, a dare un nome alle cose. La lettura aiuta la relazione con gli altri e intensifica la conoscenza di sé. In accordo con l'insegnante si cercherà di introdurre storie che possano sviluppare l'interesse dell'intera classe. - OMBRE - KAMISHIBAI - SPETTACOLI • Durata 1h (1h e 30min.) per 3 incontri"
Progetto psicomotricità	Progetto di psicomotricità scuola dell'infanzia con esperto esterno finanziato con fondi del comune e dei genitori.

<p>Teatro</p>	<p>L'attività teatrale è oggi un valido strumento educativo poiché mette al centro del processo formativo lo studente, considerandolo come "persona", dotato di una sfera emotiva e di capacità creative. Gli allievi, all'interno di tale attività, possono prendere coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo, imparando ad esercitare un controllo sulle emozioni, superando difficoltà ed insicurezza e spronandoli a potenziare le capacità creative. L'attività teatrale fornisce ai ragazzi la possibilità di spaziare con la fantasia ed entrare in altri mondi e dà la capacità di assumere ruoli in cui potersi camuffare ed esprimere sé stessi e la loro emotività senza timore.</p>
<p>Il maestro dello sport</p>	<p>Progetto finalizzato a far conoscere agli alunni varie attività sportive che stimola lo sviluppo dell'autostima nei ragazzi e favorisce l'interiorizzazione delle regole di squadra. Finanziamento a carico delle famiglie.</p>
<p>Nota bene</p>	<p>Il progetto vuole aiutare gli alunni ad avvicinarsi al mondo del suono e della musica con interesse e dare la possibilità di esprimersi liberamente, senza competizione e paura di insuccessi. Verranno proposte attività sul ritmo, sul canto, giochi di ascolto. Le diverse attività saranno proposte in modo calibrato sull'età dei bambini che prenderanno parte al progetto.</p>
<p>Mondoerre</p>	<p>Progetto di servizio in mensa per le classi a tempo normale, che si propone di gestire il momento di pranzo e dell'intervallo agli alunni e alla scuola una sorveglianza attenta con un approccio educativo. Il turno di assistenza si divide in 5 momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta degli iscritti: l'educatore entra in classe e verifica che siano presenti tutti gli alunni che devono fermarsi in mensa. • Pranzo: l'educatore fa lavare le mani ai bambini e organizza la fila per ricevere il pranzo. Al termine l'educatore accompagna gli alunni a sparcchiare. • Intervallo: l'intervallo è un momento di distensione, nel quale i bambini possono godere di una pausa di riposo, ma è anche spazio di socializzazione e divertimento. • Congedo: al termine dell'intervallo gli alunni sono radunati e si procede al rientro in classe. L'educatore attende l'arrivo dell'insegnante e informa sui fatti salienti e sul comportamento dei bambini. <p>Il progetto è interamente finanziato dalle famiglie.</p>
<p>Eureka! Funziona</p>	<p>Eureka! Funziona! è un progetto di orientamento ed educazione all'imprenditorialità promosso da Federmeccanica, in accordo con il MIUR, destinato ai bambini del quarto anno della scuola elementare e finalizzato a orientare gli studenti delle scuole primarie al "saper fare". I bambini hanno il compito di ideare, progettare e costruire un vero e proprio giocattolo a partire da un kit fornito da Federmeccanica contenente vari materiali.</p>
<p>Clil week</p>	<p>Progetto Finanziato con gli avanzi del progetto Erasmus prevede delle ore per le classi dell'istituto con insegnante madre lingua.</p>